



17 luglio 2020

## PROPOSTE DI SEMPLIFICAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL SETTORE ARTI E SPETTACOLO

**E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16 luglio 2020 il Decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020) recante misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, per l'eliminazione e la velocizzazione di adempimenti burocratici, per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e per il sostegno all'economia verde e all'attività di impresa.**

Il Decreto, perseguendo l'obiettivo di semplificazione e riduzione dei termini- prevede di **ampliare l'ambito di applicazione della modulistica unificata e standardizzata** e di avvio ed esercizio delle attività produttive. Ciò al fine di poter dare inizio ad un percorso condiviso, finalizzato alla successiva **adozione di provvedimenti volti alla eliminazione delle autorizzazioni, degli adempimenti e di misure incidenti sulla libertà di iniziativa economica, ritenuti non indispensabili, ovvero a semplificare i relativi procedimenti**, in modo da ridurre il numero delle fasi e delle amministrazioni intervenienti, estendendo l'ambito delle attività liberamente esercitabili.

**Il FAS – Forum Arte Spettacolo propone alle Commissioni parlamentari in materia di lavoro nello Spettacolo le seguenti le proposte di semplificazione e per il sostegno del settore spettacolo.**

### **A. ISTITUZIONE SPORTELLO UNICO SPETTACOLO DAL VIVO – PIATTAFORMA**

Si chiede l'Istituzione di una piattaforma informatica open source a protocolli aperti interoperabili, da gestire a cura di AE o INPS, e l'istituzione di uno sportello unico per lo spettacolo dal vivo in cui svolgere tutte le partecche di comunicazione organizzazione eventi e attività di arte e spettacolo.

Nella piattaforma verranno protocollati tutti gli eventi e le attività di spettacolo, con conseguente e progressiva mappatura di tutti gli enti pubblici e privati organizzatori di spettacolo, delle categorie di lavoratori dello spettacolo (da aggiornare), dei luoghi di solo spettacolo e quelli non di solo spettacolo, misti o ibridi, anche occasionali o privati, e delle scuole di discipline artistiche da considerare a tutti gli effetti come attività inerenti arte e spettacolo.

Al fine di organizzare la piattaforma unica si procede alla mappatura e alle caratteristiche dei soggetti, degli spazi e delle relative caratteristiche, dei diversi settori produttivi e professionali e dei lavoratori, che dovranno essere identificati con la qualifica professionale previo aggiornamento delle categorie e istituzione di un registro professionale italiano valido per mobilità transnazionale.

#### **I. piattaforma spettacolo: obiettivi**

La piattaforma ha il duplice obiettivo di semplificazione amministrativa e lotta al lavoro sommerso o non tracciato, problema particolarmente grave nel settore spettacolo:

- a. Semplificare tutte le pratiche amministrative relative all'organizzazione di eventi: essendo registrati in base a caratteristiche predefinite gli spazi, le imprese, gli enti, i lavoratori, le scuole, potranno essere evitate numerose pratiche autorizzative che attualmente vengono ripetutamente presentate alla P.A., sostituendole con comunicazioni predefinite in base alle tipologie di eventi.
- b. Emersione lavoro e attività: La protocollazione di tutti gli eventi con codice identificativo da riportare in tutte le pratiche con la PA permetterà di tracciare in modo efficace le attività lavorative ed economiche a tutti i livelli.

## **II. piattaforma spettacolo: gestione**

La piattaforma potrà essere gestita da una agenzia della P.A. in grado di registrare tutti i dati fiscali e previdenziali di tutti i soggetti operanti nel settore, organizzando la mappatura di tutti gli eventi di spettacolo attraverso l'interazione partecipata da enti e cittadini con sistemi di comunicazione informatici open source a protocolli aperti interoperabili, con APP e sistemi semplificati.

L'interazione degli utenti con la piattaforma dovrà avvenire attraverso protocolli aperti e interoperabili, con operatori del settore tramite app/sistema web/digitale/blockchain/... e in generale dovrà essere predisposta al dialogo con altre applicazioni dai contenuti e funzionalità paritetici preesistenti, attraverso tecnologie come esposizione di API o flussi di dati csv o json.

La gestione degli accessi in login deve essere assicurata in forma diretta attraverso spid o iscrizione diretta e anche attraverso autenticazione verificata da sistemi terzi, con più livelli di accesso contemporanei.

Presso lo Sportello Unico spettacolo organizzato sulla piattaforma, in collaborazione con i Comuni (ANCI), si possono svolgere tutte le comunicazioni e pratiche relative alla organizzazione di eventi o corsi educativi, dei diritti d'autore, delle agibilità degli spazi, le comunicazioni per la sicurezza sul lavoro e per gli spettatori, i permessi straordinari, le comunicazioni, ecc.,

La piattaforma comprende tutti i dati professionali, previdenziali e fiscali, assicurativi e occupazionali dei lavoratori e degli organizzatori, essendo gestita da agenzia statale con i dati gestiti da INPS, Agenzia delle Entrate, SIAE/LEA (collecting), INAIL, CCIAA, RUNTS, Centri per l'impiego, ANCI e altri istituti che gestiscono i dati delle imprese, dei lavoratori e dei registri professionali (da istituire).

Nella piattaforma potranno essere gestite le quote da versare alle collecting (SIAE, LEA), previa convenzione con le stesse, attraverso un unico format di rilevazione

## **III. protocollo eventi e attività**

Ad ogni evento viene affidato un numero di protocollo identificativo da riportare in tutte le comunicazioni con la Pubblica Amministrazione, come ad esempio:

- Agibilità INPS Pals per autonomi (con abolizione dell'UNILAV), gestione dei diritti d'autore, POS e Duvri per organizzazione della sicurezza, incentivi statali, bandi e FUS, art bonus spettacoli, prestazioni occasionali spettacolo, versamenti volontari di contributi previdenziali per prove, autoliquidazione INPS per giornate di post produzione e per artisti a cappello senza committente, contratti di appalto di servizi, Codici per FT elettronica e altri riferimenti fiscali, permessi lavoro spettacolo artisti stranieri, ecc

## **2) SEMPLIFICAZIONE GESTIONE FISCALE E AMMINISTRATIVA**

### **A. AUTOLIQUIDAZIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI LAVORATORI AUTONOMI:**

Per tutte le categorie del lavoro (attori, musicisti, ballerini, tecnici, ecc.) in possesso di partita IVA si deve prevedere la possibilità di chiedere in modo autonomo il certificato di agibilità di cui all'art. 6 D.Lgs. C.P.S. 708/47 e di versare i contributi INPS PALS, così come già previsto attualmente solo per gli esercenti autonomi di attività musicali, mantenendo sempre una unica categoria previdenziale a prescindere dal contratto di lavoro con il committente, anche per le attività di insegnamento ad allievo della propria disciplina artistica.

Il committente che impieghi il lavoratore dello spettacolo in possesso di certificato di agibilità richiesto in modo autonomo deve ricevere copia del certificato di agibilità ed è in ogni caso solidalmente responsabile degli adempimenti previdenziali relativi alla prestazione svolta.

### **B. VISTI PER LAVORO AUTONOMO ARTISTI STRANIERI**

Per le prestazioni di lavoratori autonomi dello spettacolo stranieri di cui alle lettere l),m),n) o) dell'art. 27 T.U. immigrazione D.lgs. 286/98 e di durata inferiore a 30 giorni viene richiesto un visto per lavoro autonomo semplificato, fermo restando l'obbligo di versamento contributi previdenziali in mancanza di certificazione A1, social security o altro modello che attesti il pagamento dei contributi nel paese di origine.

### **C. AGIBILITA' INPS E UNIEMENS.**

I dati dei lavoratori registrati nei certificati di agibilità INPS devono essere trasferiti automaticamente nel modello Uniemens, che risulterà quindi in parte pre-compilato, proponendo altresì il calcolo dei contributi in base ai dati anagrafici e contrattuali inseriti, che potranno essere confermati o variati a cura dell'utente.

### **D. UNILAV LAVORATORI AUTONOMI**

Abolire l'obbligo della comunicazione UNILAV di assunzione dei lavoratori autonomi dello spettacolo, essendo l'adempimento sostituibile dalla già prevista richiesta del certificato di agibilità ex art. 6 D.lgs. C.P.S. 708/47.

### **E. APPALTI DI SERVIZI: INDIVIDUAZIONE DI INDICI DI GENUINITÀ DELLE PRESTAZIONI ARTISTICHE, TECNICHE E CREATIVE PER FIGURE INFUNGIBILI**

Al fine di correttamente inquadrare i servizi resi da artisti e tecnici resi in qualità di soci di compagnie, cooperative, associazioni, fondazioni, è necessario chiarire i casi in cui le prestazioni di servizi sono da considerare prestazioni di servizi autentiche, diverse dalla somministrazione di manodopera, aggiornando il D.lgs. 276/2003 art. 29 con la seguente precisazione da aggiungere al penultimo capoverso: "dalla natura artistica, educativa e intellettuale dell'attività svolta, dalla infungibilità della prestazione"

Art. 29 Appalto 1. Ai fini della applicazione delle norme contenute nel presente titolo, il contratto di appalto, stipulato e regolamentato ai sensi dell'articolo 1655 del codice civile, si distingue dalla somministrazione di lavoro per la organizzazione dei mezzi necessari da parte dell'appaltatore, che può anche risultare, in relazione alle esigenze dell'opera o del servizio dedotti in contratto, dall'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto,

dalla natura artistica, educativa e intellettuale dell'attività svolta, dalla infungibilità della prestazione, nonché per la assunzione, da parte del medesimo appaltatore, del rischio d'impresa.

#### **F. GESTIONE SICUREZZA LAVORATORI.**

- a. Realizzare specifico iter approvazione per le strutture dello spettacolo codificato, diverso da quello dell'edilizia.
- b. Armonizzare la normativa italiana alla normativa europea per l'utilizzo degli argani da sollevamento D8+ e normare in modo univoco l'utilizzo degli argani C1.
- c. Introdurre il concetto di "organizzazione aziendale pro-tempore" negli spettacoli rispondendo in maniera efficace all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 gestendo l'organizzazione della sicurezza come fosse una azienda pro-tempore.
- d. Introdurre obbligo di "diario di bordo" per i tour, i festival, le stagioni e tutte quelle manifestazioni che comportino più giorni di lavoro. L'obiettivo è quello di tenere monitorati orari di lavoro dei singoli, infortuni, near misses.
- e. Prevedere nei PSC cronoprogramma per mansioni con pause predefinite.
- f. Codifica nazionale delle mansioni e del mansionario dello spettacolo con relativo iter formativo riconosciuto a livello nazionale in sede di Accordo Stato-Regioni (formazione professionale come formazione sicurezza).
- g. Prevedere che l'INAIL abbia tassi di rischio specifici per lo spettacolo (diverso dallo sport).

#### **G. Art. 17 OCSE CONTRO LA DOPPIA IMPOSIZIONE FISCALE PER ARTISTI**

Si rende necessario stipulare con i paesi europei accordi di disapplicazione reciproca dell'art. 17 convenzione OCSE contro le doppie imposizioni per artisti e sportivi, che oggi vengono tassati sia nel paese dove svolgono l'attività che in quello in cui risiedono per la maggior parte dell'anno.

Diversamente da quanto previsto per la generalità dei lavoratori che lavorano all'estero, il Modello OCSE delle convenzioni contro le doppie imposizioni all'art. 17 c. 1 stabilisce che il reddito percepito da artisti di teatro, del cinema, della radio o della televisione, del musicista viene tassato sia nel paese di esecuzione che in quello di residenza.

L'eventuale compensazione delle imposte che può essere effettuata in sede di dichiarazione dei redditi non risulta possibile nel caso ci sia incapienza fiscale, soprattutto nei casi in cui (ai sensi dell'art. 17 c. 2) l'attività venga svolta attraverso una propria "company" senza scopo di lucro, che non dovenfo pagare tasse sugli utili non può recuperare tasse versate all'estero.

#### **3) INTERVENTI RIORDINO E SEMPLIFICAZIONI PER PROMUOVERE LAVORO REGOLARE NELLO SPETTACOLO**

- a. Istituzione di uno sportello di formazione e informazione del settore spettacolo e di un Fondo per progetti per la formazione degli operatori per lo spettacolo dal vivo, gestito da MIBACT, MIUR e MISE che possa sostenere progetti formativi per gli operatori, anche in collaborazione con la Siae e altri soggetti che operano nel settore.
- b. Semplificazione del sistema regionale delle qualifiche con coordinamento Stato-Regioni.
- c. Completamento del lavoro di descrizione dei processi lavorativi all'interno del repertorio nazionale affinché le qualifiche dello spettacolo rilasciate dalle regioni possano essere riconosciute a livello nazionale.

#### **4) RIORDINO ALIQUOTE IVA SETTORE CULTURA, SPETTACOLO E EDUCAZIONE ARTISTICA**

Si rende opportuno applicare a tutti gli eventi e attività di spettacolo e cultura **aliquota IVA al 4%**, sia per tutti gli spettacoli dal vivo che per la diffusione dei prodotti video-fonografici e per tutte le attività di educazione artistica.

In alternativa, al fine di promuovere l'emersione delle attività del "sommerso" prevedere:

- IV. l'esenzione totale IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 c. 20 per tutte le attività di insegnamento di discipline artistiche
- V. esenzione totale IVA per i soggetti pubblici o non profit che non scaricano l'IVA (feste popolari, enti no profit, PA, a regime forfettario).

A cura del Tavolo Riforme del Foruma Arte Spettacolo